

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

SOMMARIO

GLOSSARIO.....	3
NORMATIVA.....	3
PREMESSA.....	4
1. INTRODUZIONE.....	4
2. NUOVO MODELLO DI RIESAME CICLICO (AVA3).....	4
2.1 STRUTTURA DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO.....	6
3. SUPPORTO ALLA COMPILAZIONE.....	7
4. FASI DELLA COMPILAZIONE E SCADENZE.....	7
5. RIFERIMENTI & CONTATTI.....	8
APPENDICE: confronto template AVA 3 con AVA2.....	9

ALLEGATO 1: Modello per la compilazione del Rapporto di Riesame ciclico
ALLEGATO 2: Suggerimenti per la compilazione

GLOSSARIO

AdC: Aspetti da considerare

ANVUR: Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca

AVA: Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento

AQ: Assicurazione della Qualità

CdS: Corsi di Studio

CPD: Comitato Paritetico per la Didattica

NdV: Nucleo di Valutazione

PdA: Punti di Attenzione

RdRC: Rapporto di Riesame Ciclico

NORMATIVA

Principali riferimenti normativi:

- [Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270](#)
- [Legge del 30 dicembre 2010, n. 240](#)
- [Decreto Legislativo del 27 gennaio 2012, n. 19](#)
- [Decreto Ministeriale del 12 dicembre 2016, n. 987](#)
- [Decreto Ministeriale del 7 gennaio 2019, n. 6](#)
- [Decreto Ministeriale del 25 ottobre 2019, n. 989](#)
- [Decreto Ministeriale del 25 marzo 2021, n. 289](#)
- [Decreto Ministeriale del 14 ottobre 2021, n. 1154](#)

La revisione del sistema AVA ha richiesto un adeguamento delle procedure interne e degli strumenti di lavoro coerenti con i requisiti AVA 3.

- [Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#)
- [Requisiti AVA 3 con Note](#)
- [Schema di Rapporto di Riesame ciclico](#)
- [Glossario](#)
- [Acronimi](#)

PREMESSA

Scopo del presente documento è quello di fornire alcune **indicazioni a supporto della compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico**.

Il RdRC, redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR, costituisce una parte fondamentale del processo di Assicurazione della Qualità dei CdS.

1. INTRODUZIONE

Il modello di RdRC, riportato nell'Allegato 1 delle presenti Linee Guida, ricalca i requisiti di cui al "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" (AVA3), approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

I nuovi Requisiti AVA 3 sono allineati con gli *Ambiti di Valutazione* di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e presentano alcune modifiche rispetto a quelli riportati nella precedente versione del Modello (AVA 2) che possono essere schematizzate come segue:

- sono stati rivisti i requisiti di qualità delle sedi prestando maggiore attenzione a:
 - visione complessiva e unitaria della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali;
 - integrazione sistemica di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi;
 - architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo;
 - monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati;
 - risorse umane, economico-finanziarie, strutturali, infrastrutturali e informative in una logica di pianificazione e gestione allineata alla pianificazione strategica,
- sono stati rivisti i requisiti di qualità della didattica, della ricerca e della terza missione a livello di ateneo prestando maggiore attenzione a:
 - pianificazione e gestione dell'offerta formativa dell'Ateneo;
 - gestione e monitoraggio della pianificazione strategica dei dipartimenti con riferimento alla didattica, alla ricerca e alla terza missione;
- sono stati rivisti i requisiti di qualità della didattica dei corsi di studio in una logica di maggiore integrazione dei requisiti di progettazione dei corsi di studio;
- sono stati definiti, in linea con quanto richiesto da ENQA in sede di accreditamento di ANVUR, i requisiti di qualità per la valutazione dei corsi di dottorato di ricerca coerentemente con il DM 226/2021.

Secondo il nuovo modello AVA3, inoltre, la valutazione terrà conto degli indicatori quantitativi di cui all'art. 6 del DM 1154/2021 e dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi della programmazione triennale.

2. NUOVO MODELLO DI RIESAME CICLICO (AVA3)

Il RdRC è il vero momento di autovalutazione, in cui i responsabili della gestione dei CdS, coadiuvati dai Gruppi di Riesame, rivedono criticamente le premesse che hanno portato all'attivazione del CdS, valutano l'esperienza dello studente, analizzano lo stato delle risorse disponibili e descrivono la capacità intrinseca del CdS nel rilevare criticità e trovare misure correttive idonee. Il RdRC riguarda un arco temporale contenente almeno l'intero percorso di una coorte di studenti.

Il Rapporto di Riesame ciclico è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare principalmente:

- l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto;
- la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati di apprendimento dei laureati;
- l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

Per ciascuno di questi elementi il RdRC documenta, analizza e commenta:

- a) i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- b) i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- c) i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati e alle azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione. Inoltre, tutte le azioni devono prevedere un responsabile, le tempistiche di attuazione e devono fornire risultati possibilmente misurabili.

Il RdRC viene preparato con una periodicità non superiore a cinque anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del CdS).

Il RdRC contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili.

Nel Rapporto il Corso di Studio, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il documento è articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti e – rispetto alla Scheda di Monitoraggio annuale – ha un formato più flessibile ed è generalmente più esteso e dettagliato. Un RdRC aggiornato è richiesto in occasione dell'Accreditamento Periodico.

Per garantire un livello di flessibilità coerente con l'autonomia di organizzazione di ogni Ateneo, la consegna all'ANVUR dei Rapporti di Riesame ciclico non ha una scadenza temporale prefissata in termini di mese di presentazione.

Il RdRC deve essere redatto dal/dalla Referente del CdS coadiuvato dal Gruppo di Riesame (è auspicabile che facciano parte del gruppo di riesame anche gli/le studenti rappresentanti); i/le Referenti Dipartimentali per la Qualità dovrebbero effettuare una prima valutazione del RdRC prima che questo sia trasmesso al Presidio di Qualità. Il Collegio a cui il CdS afferisce è chiamato ad esprimere un parere, mentre il Consiglio di Dipartimento di Riferimento a cui il CdS afferisce deve approvare il RdRC.

Per la stesura del RdRC è consigliato fare riferimento ai seguenti documenti:

- la SUA-CdS del proprio CdS dell'anno accademico in corso al momento della stesura;
- il Rapporto di Riesame ciclico precedente (se presente);
- i Rapporti di Riesame Annuale (ovvero la Scheda di Monitoraggio Annuale);
- le Relazioni del CPD;
- i risultati delle audizioni del NdV (se disponibili);

- l'indagine sull'opinione degli Studenti (questionari CPD);
- le schede degli insegnamenti;
- i verbali delle consultazioni con le parti interessate;
- gli indicatori sulla qualificazione del corpo docente;
- gli studi di settore;
- eventuali altri documenti ritenuti utili (i documenti devono essere reperibili da eventuali revisori).

2.1 STRUTTURA DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Nel nuovo modello di RdRC ciascuna parte è articolata in una **griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento**, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Il modello di RdRC si articola nei **quattro sotto-ambiti** che richiamano i PdA dei Corsi di Studio (D.CDS.1, D.CDS.2, D.CDS.3 e D.CDS.4), mentre l'ultima sezione è dedicata al commento agli indicatori. In particolare:

1. l'Assicurazione della Qualità nella **progettazione** del Corso di Studio (D.CDS.1);
 2. l'Assicurazione della Qualità **nell'erogazione** del Corso di Studio (D.CDS.2);
 3. la gestione delle **risorse** del CdS (D.CDS.3);
 4. **riesame e miglioramento** del CdS (D.CDS.4);
- commento agli indicatori.

Per ciascun sotto-ambito (D.CDS.1, D.CDS.2, D.CDS.3 e D.CDS.4), il modello di RdRC prevede la compilazione di **tre sezioni**:

1. Sintesi dei principali **mutamenti** rilevati dall'ultimo riesame;
2. Analisi della **situazione** sulla base dei dati e delle informazioni;
3. Obiettivi e azioni di **miglioramento**.

Nella sezione "Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame" è necessario descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

La sezione "Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni" dovrà essere compilata includendo i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'ultima sezione "Obiettivi e azioni di miglioramento" dovrà riportare gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Sarà necessario specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Gli obiettivi di miglioramento individuati possono essere più di uno.

3. SUPPORTO ALLA COMPILAZIONE

Al fine di facilitare la stesura del RdRC secondo il nuovo modello, nell'Appendice delle presenti Linee Guida è riportato un breve confronto tra i quadri che componevano il RdRC secondo il modello AVA2 e il nuovo modello.

Il RdRC che i Corsi di Studio saranno chiamati a redigere, verrà compilato sul modello ANVUR che è allegato alle presenti Linee Guida (Allegato 1).

Nell'Allegato 2 vengono invece riportati dei suggerimenti per la compilazione del RdRC. In questo documento, sono evidenziate in rosso le parti per le quali si prevede un testo unico a livello Ateneo.

Il RdRC predisposto dal Gruppo del Riesame e condiviso con il Referente Dipartimentale per la Qualità dovrà essere inviato dal CdS all'indirizzo mail del Presidio della Qualità (presidio.qualita@polito.it) per recepire eventuali osservazioni e, solo a valle di questa revisione, potrà essere finalizzato e portato in approvazione in Consiglio di Dipartimento.

Durante la compilazione del Riesame ciclico il Presidio della Qualità fornirà un costante supporto al CdS.

4. FASI DELLA COMPILAZIONE E SCADENZE

Il processo di valutazione prevede le seguenti fasi:

1. Il Gruppo di Riesame prende visione della documentazione di riferimento: SUA-CdS, syllabi degli insegnamenti, indicazioni sulla qualificazione del corpo docente, risorse e servizi a disposizione del CdS, schede di monitoraggio annuale dell'anno accademico precedente e ultimo Riesame ciclico, osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali, Relazioni annuali della CPD, segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo.
2. Il Gruppo di Riesame:
 - **descrive i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS, riprendendo in esame ogni singolo obiettivo e azione che il CdS si era prefissato;** è importante curare la coerenza con quanto riportato nel precedente documento di riesame;
 - **analizza la situazione sulla base dei dati, includendo i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
 - **definisce obiettivi e azioni di miglioramento, includendo gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Specifica attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.**
3. Il Rapporto di Riesame ciclico deve essere approvato dal rispettivo Consiglio di Dipartimento. Ciascun Consiglio di Dipartimento deve discutere l'analisi effettuata e le azioni migliorative proposte. **Il Consiglio deve analizzare gli eventuali problemi emersi e, quando necessario, può stabilire ulteriori**

azioni migliorative. Le azioni migliorative possono prevedere la modifica dell'ordinamento dei CdS. In questo caso i CdS devono indicare in che modo tale modifica permette di superare le eventuali problematiche emerse. Una sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Dipartimento verrà riportata nella premessa del Rapporto di Riesame ciclico.

5. RIFERIMENTI & CONTATTI

Presidio della Qualità di Ateneo: presidio.qualita@polito.it

Ufficio Offerta Formativa e Qualità della Didattica - Direzione Studenti, Didattica e Internazionalizzazione (STUDI): didattica.gof@polito.it

APPENDICE: confronto template AVA 3 con AVA2

Al fine di facilitare la stesura del RdRC secondo il nuovo modello, si propone di seguito un breve confronto tra i quadri che componevano il RdRC secondo il modello AVA2 e il nuovo modello.

Rapporto di Riesame ciclico (AVA3)	Rapporto di Riesame ciclico (AVA2)
1. L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di studio (CdS) D.CDS.1	1. Definizione dei Profili Culturali e Professionali e Architettura del CdS (R3.A)
Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate (D.CDS.1.1)	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate (R3.A.1)
Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita (D.CDS.1.2)	Definizione dei profili in uscita (R3.A.2) Coerenza tra profili e obiettivi formativi (R3.A.3)
Offerta formativa e percorsi (D.CDS.1.3)	Offerta formativa e percorsi (R3.A.4)
Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento (D.CDS.1.4)	Modalità di verifica dell'apprendimento (R3.B.5)
Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS (D.CDS.1.5)	
2. L'Assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS (D.CDS.2)	2. L'esperienza dello Studente (R3.B)
Orientamento e tutorato (D.CDS.2.1)	Orientamento e tutorato (R3.B.1)
Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (R3.B.2)
Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (R3.B.3)
Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)	Internazionalizzazione della didattica (R3.B.4)
Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento (D.CDS.2.5)	Modalità di verifica dell'apprendimento (R3.B.5)
Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (D.CDS.2.6)	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici (R3.B.T)
3. La gestione delle risorse nel CdS (D.CDS.3)	3. Risorse del CdS (R3.C)
Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor (D.CDS.3.1)	Dotazione e qualificazione del personale docente (R3.C.1)
Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (R3.C.2)
4. Riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4)	4. Monitoraggio e revisione del CdS (R3.D)
Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)	Contributo dei docenti e degli studenti (R3.D.1) Coinvolgimento degli interlocutori esterni (R3.D.2)
Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS (D.CDS.4.2)	Contributo dei docenti e degli studenti (R3.D.1) Coinvolgimento degli interlocutori esterni (R3.D.2) Revisione dei percorsi formativi (R3.D.3)
5. Commento agli Indicatori	5. Commento agli Indicatori

Per ogni sezione che compone il RdRC secondo il modello AVA3 si riportano di seguito i principali documenti di riferimento:

L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di studio (D.CDS.1)

- Verbali delle consultazioni delle parti interessate
- Sito del Corso di Studio
- [SUA-CdS](#): quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1
- [RdRC precedente](#): quadri R3.A.1, R3.A.2, R3.A.3, R3.A.4, R3.A.5

L'Assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS (D.CDS.2)

- Schede insegnamento
- [SUA-CDS](#): quadri A3, B1, B2.a, B2.b, B3, B5, C3 (per i CdS che prevedono il tirocinio)
- [RdRC precedente](#): quadri R3.B.1, R3.B.2, R3.B.3, R3.B.4, R3.B.5
- Sito del Corso di Studio

La gestione delle risorse nel CdS (D.CDS.3)

- [SUA-CdS](#): B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale Tecnico/Amministrativo (TA)
- Indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- Tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- Quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS
- [Piano Integrato di Attività e Organizzazione](#) (PIAO)
- [Relazione sulla Performance](#)
- [RdRC precedente](#): quadri R3.C.1, R3.C.2
- Sito del Corso di Studio

Riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4)

- [SUA-CDS](#): quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- [Scheda di Monitoraggio Annuale](#)
- Risultati questionario CPD fine insegnamento
- Risultati questionario CPD docenti
- [Relazione annuale CPD](#)
- Verbali riunioni del CdS/Dipartimento/Collegio o verbali di altre riunioni in cui siano stati trattati tali temi
- [RdRC precedente](#): quadri R3.D.1, R3.D.2, R3.D.3
- Sito del Corso di Studio

Commento agli Indicatori